

## PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

## DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

## SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

## DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

## REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

## REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale della Salute



## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 248 del 04 FEB. 2021

## DIREZIONE RISORSE UMANE

**OGGETTO:** Risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente ---omissis--- per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e dell'indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute.-

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

Il Responsabile dell'U.O.S. Trattamento  
Giuridico ed Economico del Personale

Dott.ssa Maria Schininà

Il Direttore ad interim della Struttura

Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria deliberante il 03 FEB. 2021

## VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento



Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

C.E.

C.P.

F.d.Vinc

S.Pass

Denominazione \_\_\_\_\_



Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE  
Dott. Massimo Cicero

Il 04 FEB. 2021, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, con l'assistenza di Dott. Emanuele Marcello Dielli quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:



## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Vista l'istanza del 14/10/2020 con la quale il dipendente ---omissis--- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Vista la nota prot. n. 31898 del 15/10/2020 con la quale l'Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente Commissione Medica di Verifica (C.M.V.) presso il Dipartimento Regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista l'estratto del verbale della predetta C.M.V., pervenuto in data 28/01/2021, riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 20/01/2021 e dal quale si rileva che "sussiste assoluta impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi della L. 335/1995, art. 2, comma 12";

Visto l'art. 41, co. 5, CCNL 2016-2018 dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie, che dispone che *nel caso in cui il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o ente, con le procedure con le procedure di cui al DPR 171/2011 può risolvere il rapporto corrispondendo se dovuta l'indennità sostitutiva del preavviso*;

Visto il combinato disposto dall'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, dall'art. 2 della L. 222/1984 e dall'art. 2 del D.M. n. 187/1997 che fissa i seguenti requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità, e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Preso atto che alla data del 28/01/2021 il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 49 e mesi 1;

Accertata, pertanto, la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente e di poterlo collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 01/02/2021;

Vista la nota prot. 3016/2021 con la quale l'Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inabilità dal 01/02/21, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.M. 8 maggio 1997, n. 187, recante il regolamento per le modalità applicative delle disposizioni contenute all'art. 2, comma 12, della L. 335/1995;

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. nonché l'art. 104, comma 8, del C.C.N.L. 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria veterinaria e delle professioni sanitarie in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

Considerato che il predetto art. 104 del C.C.N.L. 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie, che fissa come segue i termini di preavviso:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;

Preso atto che il dipendente, in relazione all'anzianità di servizio maturata, ha diritto a 12 mesi d'indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti dalle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 6.879,06	12	€ 89.427,78 (compreso rateo 13^)

Accertato, altresì, che alla data della cessazione il dipendente ha maturato e non fruito di giorni 35 di congedo ordinario;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Considerato che l'indennità sostitutiva per i 35 giorni di congedo ordinario non fruiti, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 294,04, è determinata in € 10.292,45;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 01/02/2021 il rapporto di lavoro con il dipendente ---omissis---, a seguito di accertamento da parte della C.M.V. della condizione d'inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte dell'Ufficio Previdenza e Pensioni, di tutte le procedure necessarie per il la liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza;
- determinare, liquidare e pagare al dipendente le seguenti indennità, al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, il cui costo graverà sui conti di bilancio a fianco indicati:
  - indennità sostitutiva di preavviso: € 89.427,78, conto 505010109
  - Indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute: € 10.292,45, conto 505010109.
- dare atto dei seguenti ulteriori costi per oneri previdenziali e Irap a carico dell'Azienda:
  - oneri previdenziali e assistenziali € 23.733,41, conto 505010105;
  - Irap € 8.476,22 (€ 8,50 di 1+2), conto n. 901010101.
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 01/02/2021.
- precisare che, poiché il presente atto contiene dati personali particolari, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal c.d.d Codice della Privacy di cui al D.L.gs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, lo stesso sarà pubblicato all'albo pretorio in maniera segretata, quale misura di sicurezza per prevenire la diffusione dei predetti dati personali particolari (ex dati sensibili).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE